Siracusa. Ville ad Epipoli, il Cga blocca il piano. E niente rimborso milionario

Niente villette ad Epipoli. Il Cga di Palermo ha respinto l'appello presentato dalla società AM Group che nel 2011 aveva presentato un piano per la costruzionee di 71 unità immobiliari. Innamissibile la domanda risarcitoria per danno di circa 240 milioni di euro.

La società privata chiedeva l'annullamento in appello del provvedimento della Soprintendenza (impossibile costruire per vincolo archeologico, ndr) o del decreto dell'assessore Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 98 del 1 febbraio 2012 (piano paesaggistico, ndr).

La vicenda inizia nel marzo del 2011 quando la AM Group, originaria proprietaria di una vasta area, stipulò due convenzioni con il Comune di Siracusa. Con la prima, trasferiva all'amministrazione poco più di 900.000 mq da destinare alla realizzazione del Piano Territoriale delle Mure Dionigiane; mentre, con la seconda convenzione cedeva 205.537mq da destinare a servizi pubblici, viabilità e parcheggi.

Come corrispettivo della cessione, contemplava il diritto della AM Group di realizzare, previo rilascio di una o più concessioni edilizie, 71 villette nonché la realizzazione di altri edifici a destinazione turistico – ricettiva sulle residue aree edificabili.

Ma alla richiesta del permesso di costruzione, la Soprintendenza di Siracusa comunicò un 'preavviso' di diniego per vincolo archeologico. Nel settembre del 2011 il no al richiesto nulla osta divenne ufficiale.

Da qui il ricorso al Tar di Catania, anche contro la sopraggiunta adozione del Piano Paesaggistico.

Entrambi i ricorsi sono però stati respinti nel 2013. Contro

quella decisione, AM Group ha presentato appello al Cga di Palermo con il quale ha censurato, “perché erronee in fatto ed in diritto”, le motivazioni poste a fondamento della sentenza del Tar ed ha chiesto anche un risarcimento milionario per “danno da diniego (in tesi di parte illegittimo) del provvedimento abilitativo all’edificazione”.
In sisntesi, il ‘nodo’ della controversia ha riguardato essenzialmente l’esistenza e l’incidenza del vincolo archeologico indiretto, con cui la Soprintendenza ha giustificato il proprio diniego al rilascio delle concessioni edilizie richieste al Comune di Siracusa dalla AM Group.
Vicenda tecnica e condita di eccezioni e censure su cui, però, alla fine il Consiglio di Giustizia Amministrativa non ha ritenuto tuttavia “di doversi discostare dalle determinazioni assunte dalla Soprintendenza di Siracusa, così come suffragate in fatto ed in diritto dalla decisione resa dal primo Giudice, circa la vigenza e l’incidenza del vincolo indiretto apposto – in funzione e in connessione con la tutela diretta sulla trasformazione urbana delle aree controverse e sul programma di costruzione”.

Siracusa. Ortigia e la fabbrica del divertimento, Burti: "troppi errori, si alla musica con le regole esistenti"

Regolamento caffè concerto? Non serve. Parola di Cosimo Burti. Il consigliere comunale non risparmia critiche alle novità

allo studio per una nuova regolamentazione della fabbrica dell'intrattenimento in Ortigia. Parla di "maldestro tentativo di cambiare il regolamento comunale sui dehors", riferendosi ai tentativi di un passato recente e attacca "l'incapacità di far rispettare regole ed ordinanze già esistenti ed efficaci". Da qui nasce, per Burti, l'errore della "proposta di modifica al regolamento dei caffè concerto ancora oggi in discussione in terza commissione. Chi non rispetta le regole continuerà a non farlo, il mio invito è quello di accelerare l'iter del piano di zonizzazione e di intensificare i controlli. Questo rappresenta l'unico modo per tutelare chi lavora onestamente".
E per rendere ancora più chiaro il suo pensiero, il consigliere dice si alle attività musicali ("il centro storico deve essere animato") e richiama "il successo della recente manifestazione Aperto per cultura" come esempio "di come si può fare musica, rispettando chi risiede nel centro storico".

Siracusa. Parcheggiatori abusivi, identificati e allontanati in 9 tra Ortigia e Neapolis

Dopo le decine di segnalazioni al 112 di residenti e turisti, operazione dei carabinieri per contrastare il fenomeno dei parcheggiatori abusivi. Nove quelli identificati, allontanati e sanzionati per oltre 1.000 Euro.
I controlli concentrati nella zona del Teatro Greco (dove ne sono stati identificati 5) ed in Ortigia. Si è trattato di 8 uomini ed una donna, tutti italiani e di età compresa tra i 20 ed i 40 anni.

Il codice della strada punisce questa condotta con una multa compresa tra 771 e 3.101 euro. Somma raddoppiata se nell’attività sono impiegati minori. In ogni caso è prevista la sanzione accessoria della confisca delle somme percepite.
I carabinieri consigliano di non assecondare le richieste di denaro da parte dei presunti parcheggiatori e di contattare le forze dell’ordine per segnalare il fenomeno.

La ex Provincia Regionale taglia gli affitti per le sedi scolastiche: l'elenco completo

Il Commissario straordinario del Libero Consorzio, Giovanni Arnone, ha deliberato la dismissione di sette immobili in locazione, la maggior parte dei quali ospitano istituti scolastici e laboratori didattici. Un’operazione di contenimento delle spese a causa della grave crisi finanziaria dell’ente.
Basta affitti allora in via Tisia a Siracusa (dove sono ospitati i laboratori dell’Einaudi e alcune classi del Quintiliano), per un canone annuo di oltre 27 mila euro. Altro immobile in fase di dismissione sempre in via Tisia (anche in questo caso laboratori Einaudi e alcune classi del Quintiliano) per un canone annuo di oltre 13 mila euro. Il Quintiliano utilizza anche l’immobile di via Tintoretto (a Siracusa) per un canone comprensivo di Iva di oltre 80 mila euro. La Fondazione “istituto tecnico superiore Archimede” ha invece in uso l’immobile di viale Scala Greca (canone di oltre 38 mila euro).

Infine a Siracusa dismissione dell’immobile di via Brenta (canone 167 mila euro) che ospita alcuni uffici della stessa ex Provincia e alcune associazioni.
In provincia, ad Augusta, dismissione per l’Istituto Ruiz che utilizza l’immobile di Contrada Costa Pisone come magazzino (canone oltre 17 mila euro). A Francofonte stessa sorte per l’immobile di Contrada S. Antonio (canone oltre 32 mila euro).

Siracusa. Abusivismo dilagante: vertice in Prefettura, allo studio una task force mista e maxiblitz

Vertice in Prefettura questa mattina sul tema dell’abusivismo in Ortigia. Sono state settimane di polemiche roventi, in particolare sull’aspetto dei controlli. L’abusivismo commerciale ha molte facce nel centro storico: dalla presenza invasiva dei venditori stranieri ambulanti ai tavoli dei locali pubblici. Ma di recente ha fatto molto discutere la presenza di parcheggiatori abusivi “organizzati”.
Ne parleranno i vertici provinciali delle forze dell’ordine, chiamati questa mattina a raccolta dal prefetto Giuseppe Castaldo. Insieme, studieranno le linee guida di una maxi-operazione di contrasto all’abusivismo nel centro storico. Non è escluso che possa venire creata una apposita task-force interforze (Vigili Urbani-Carabinieri) per contrastare efficacemente il fenomeno, con una serie di blitz mirati.

Siracusa. Nel deserto dello Sprar Aretusa, gli operatori: "ci prendiamo cura dei muri"

Il centro Sprar Aretusa di contrada Spalla adesso è chiuso. Sul finire della scorsa settimana, come vi abbiamo raccontato, sono stati trasferiti altrove gli ultimi stranieri ospiti della struttura per richiedenti asilo. Il Comune di Siracusa ha stoppato per “inadempienze” quel progetto di accoglienza che era stato affidato alla cooperativa sociale Luoghi Comuni di Acireale.

Il centro è chiuso ma non vuoto. Perchè, paradosso della storia, sulla carta sono ancora in servizio gli 8 operatori sotto contratto. Nonostante stipendi arretrati (16 mensilità in alcuni casi, ndr) e nonostante la conclusione dell’attività del centro, non sono stati infatti licenziati. Pertanto anche questa mattina dovrebbero regolarmente presentarsi a lavoro, presso una struttura chiusa, per – come dicono loro, scherzando ma non troppo – “prendersi cura dei muri”. Dentro in effetti non è rimasto nulla. Via gli arredi, niente energia elettrica, niente di niente.

A seguire da vicino la vicenda è la Uil, con Gesualda Bufalino. “Il Comune di Siracusa ha presentato al Ministero la rendicontazione finale di quel progetto di accoglienza. Ha richiesto che vengano trattenute dal totale le somme relative agli stipendi, così da poterle girare ai lavoratori”, spiega. Anche l’ispettorato del lavoro si è mosso con una diffida inviata alla cooperativa sociale, divenuta esecutiva una decina di giorni fa. Ma il paradosso continua.

Siracusa. Lavori alla rete idrica, chiude un tratto di via Lido Sacramento: come cambia la circolazione

Oggi e domani chiuso per lavori un tratto di via Lido Sacramento. Le squadre tecniche di Siam sono a lavoro per il rifacimento di una parte della condotta idrica di adduzione al serbatoio Plemmirio.
Pertanto dalle 7 alle 18 cambia la circolazione veicolare nella zona. Divieto di transito via Lido Sacramento, nel tratto interposto tra via della Pernice e via dei Cigni. Senso unico di marcia, fatta eccezione per i mezzi pesanti e i bus, nel tratto interposto tra via Elorina e Traversa Milocca. I veicoli provenienti da via Elorina e diretti verso Traversa Milocca, giunti all'intersezione con via della Pernice, avranno l'obbligo di svoltare a destra per quest'ultima, a sinistra sempre su via della Pernice, a sinistra su traversa Carrozzieri, a destra su via dell'Airone, a sinistra su via dei Cigni e a destra rimettendosi su via Lido Sacramento.
I veicoli provenienti da via Lido Sacramento e diretti in via Elorina, giunti all'intersezione con Traversa Milocca, avranno l'obbligo di svoltare a sinistra per quest'ultima.

Siracusa. Strisce pedonali "fai da te" a Belvedere: non si vedono più? Si provvede con vernice spray

Quello delle strisce pedonali invisibili è ormai un problema. Gli attraversamenti pedonali si sono sbiaditi sino al punto di scomparire in gran parte della città. E nonostante annunciate operazioni di verniciatura notturne, la situazione non migliora. In gran parte di Siracusa le strisce pedonali non ci sono più.
Originale la soluzione studiata a Belvedere. Un residente della frazione siracusana, stanco di una attesa infinita per "rivedere" le strisce e per rendere più sicuro l'attraversamento della strada ha deciso di fare da sè. E con l'aiuto di una bomboletta di vernice spray ha "ripreso" i contorni delle strisce pedonali, ormai cancellate dal tempo.

Siracusa Risorse, la crisi senza fine. Gugliotta (Filcams): "rilancio dei servizi e commissariamento"

Vittime della crisi senza fine in cui si sta arrotolando la ex Provincia Regionale ci sono anche i lavoratori di Siracusa Risorse. La società è di proprietà dell'ente e ne condivide il

critico momento.
Tornano a sommarsi le mensilità arretrate. Tra qualche giorno saranno quattro. La Filcams Cgil ha chiesto un incontro urgente con il commissario del Libero Consorzio, Arnone. Il sindacato chiede notizie certe sulle prospettive per il pagamento. E sul tavolo da quasi un anno c'è anche il piano di rilancio della società in house.
"L'attuale management di Siracusa Risorse non ha ancora presentato il bilancio consuntivo 2016. Di fatto si continua a vivacchiare aspettando le rimesse della Regione, senza avere alcuna prospettiva di rilancio di Siracusa Risorse che pure vanta al proprio interno le professionalità che consentirebbero di renderla persino autonoma", spiega Stefano Gugliotta, il segretario della Filcams.
"Con il pagamento dell'ultima fattura, avevamo chiesto inascoltati che il commissario Arnone vigilasse affinchè il massimo delle risorse disponibili venisse destinato dalla società ai lavoratori", ricorda Gugliotta. Adesso il nuovo piano industriale non è più rinviabile. "Il servizio di manutenzione delle caldaie potrebbe portare oltre 300.000 euro l'anno nelle casse di Siracusa Risorse, eppure non è mai stato oggetto di una progettualità da parte del management dell'azienda. Come il rilancio dei servizi Tosap, diserbo stradale e servizi informatici: se rivolti anche ai Comuni del Libero Consorzio potrebbero far confluire nelle casse della società in house liquidità non vincolata dai debiti della ex Provincia", argomenta il segretario della Filcams.
"Il commissario Arnone imponga a Siracusa Risorse di presentare immediatamente il bilancio consuntivo per procedere al ricambio dei vertici della società in house. E metta in campo qualsiasi azione in tal senso senza escludere il commissariamento della società per preservarne il futuro".

Ruba in profumeria, sorpresa: "ok, pago tutto". Ma usa una banconota da 50 euro falsa

All’interno del centro commerciale Auchan sono intervenuti i Carabinieri di Siracusa perchè la 24enne Hester Di Mauro Hester, di Priolo Gargallo, con precedenti di polizia specifici, era stata sorpresa a rubare all’interno del reparto di profumeria insieme ad un altro soggetto.
Vista l’esigua quantità della merce rubata, la stessa si è offerta di pagarla ma ha ben pensato di farlo utilizzato una banconota di 50 euro palesemente contraffatta. Immediatamente l’addetto alla cassa si è accorto della falsità della banconota ed ha subito allertato i carabinieri che hanno arrestato la donna per spedita di moneta falsa. Come disposto dall’AG la ragazza è stata sottoposta agli arresti domiciliari e denunciata per furto.